

Denominazione Figura / Profilo / Obiettivo	Tecnico delle attività motorie e sportive
Edizione	2016
Professioni NUP/ISTAT correlate	• 3.4.2.4.0 - Istruttori di discipline sportive non agonistiche
Attività economiche di riferimento: ATECO 2007/ISTAT	• 93.11.30 - Gestione di impianti sportivi polivalenti • 93.11.90 - Gestione di altri impianti sportivi nca • 93.12.00 - Attività di club sportivi • 93.13.00 - Gestione di palestre • 93.19.10 - Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi • 93.19.99 - Altre attività sportive nca • 85.51.00 - Corsi sportivi e ricreativi
Area professionale	TURISMO E SPORT
Sottoarea professionale	Servizi per le attività ricreative e sportive
Descrizione	Il Tecnico delle attività motorie e sportive si occupa di trasferire conoscenze relative al gesto umano e di sviluppare una maggior consapevolezza dell'importanza del movimento nei confronti della salute, dello star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente. Progetta, struttura e propone programmi di intervento mirati all'attività fisico-sportiva, alla prevenzione, alla promozione della salute e della qualità della vita. L'ambito di intervento riguarda gruppi o singoli individui nelle diverse fasi evolutive della vita: età prescolare e scolare, adolescenziale, adulta e grande età.
Livello EQF	4
Certificazione rilasciata	SPECIALIZZAZIONE

Processo di lavoro caratterizzante	INTERVENTO MOTORIO NELLE FASI EVOLUTIVE DI VITA • A - Stimolazione all'attività motoria al fine di educare ad uno stile di vita sostenibile, garantendo un adeguato patrimonio motorio • B - Educazione al movimento come opportunità di crescita culturale per favorire il senso di inclusione, di partecipazione e di rispetto della persona e dell'ambiente • C - Programmazione, pianificazione, scelta delle metodologie di allenamento, monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'intervento, nel rispetto del limite biologico individuale • D - Adattamento dell'attività motoria a individui con bisogni speciali nell'ottica del miglioramento della qualità della vita
---	--

PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITA'	COMPETENZA
A - Stimolazione all'attività motoria al fine di educare ad uno stile di vita sostenibile, garantendo un adeguato patrimonio motorio ATTIVITA • Valutazione dei pre-requisiti • Promozione delle attività atte ad acquisire gli schemi motori di base • Acquisizione e potenziamento della percezione posturale • Monitoraggio e verifica delle strategie di recupero a fronte degli interventi effettuati	• 1 - Osservare la motricità nei suoi aspetti senso-percettivi, coordinativi, relazionali e psicologici, individuare le carenze, programmare gli interventi e valutarne l'efficacia
B - Educazione al movimento come opportunità di crescita culturale per favorire il senso di inclusione, di partecipazione e di rispetto della persona e dell'ambiente ATTIVITA • Utilizzazione del gioco come strumento di crescita individuale e sociale • Individuazione delle regole per condividere, rispettare e partecipare alle attività nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente • Scoperta e valorizzazione delle attività motorie in ambiente naturale	• 2 - Identificare il percorso pedagogico adeguato a sostenere una maturazione personale nella gestione dei rapporti con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto dell'individuo e della sua unicità

PROCESSO DI LAVORO - ATTIVITA'	COMPETENZA
C - Programmazione, pianificazione, scelta delle metodologie di allenamento, monitoraggio e valutazione dell'efficacia dell'intervento, nel rispetto del limite biologico individuale ATTIVITA • Strutturazione di programmi di allenamento adeguati all'età, al sesso, alla condizione fisica • Utilizzazione di differenti metodologie di allenamento in riferimento a spazi, tempi e contesti • Incremento adeguato delle potenzialità motorie e psicofisiche • Valutazione e verifica dell'efficacia dei processi di allenamento • Ottimizzazione della performance	• 3 - Pianificare interventi con metodologie di allenamento a breve, medio e lungo termine atti alla sostenibilità delle performance nel rispetto dello sportivo
D - Adattamento dell'attività motoria a individui con bisogni speciali nell'ottica del miglioramento della qualità della vita ATTIVITA • Individuazione delle difficoltà motorie a fronte di problematiche speciali • Definizione di un adeguato progetto di intervento a garanzia dell'autonomia del gesto e dell'inclusione sociale • Sviluppo di strategie compensative e dispensative • Soddisfazione di bisogni individualizzati nell'ottica del miglioramento della qualità della vita	• 4 - Identificare bisogni speciali e attuare interventi individualizzati per garantire la massima autonomia e il miglioramento della qualità della vita

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI

- 1 - Osservare la motricità nei suoi aspetti senso-percettivi, coordinativi, relazionali e psicologici, individuare le carenze, programmare gli interventi e valutarne l'efficacia
- 2 - Identificare il percorso pedagogico adeguato a sostenere una maturazione personale nella gestione dei rapporti con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto dell'individuo e della sua unicità
- 3 - Pianificare interventi con metodologie di allenamento a breve, medio e lungo termine atti alla sostenibilità delle performance nel rispetto dello sportivo
- 4 - Identificare bisogni speciali e attuare interventi individualizzati per garantire la massima autonomia e il miglioramento della qualità della vita
- 5 - Organizzare e pianificare l'attività nel rispetto delle normative di riferimento

COMPETENZA N. 1

Osservare la motricità nei suoi aspetti senso-percettivi, coordinativi, relazionali e psicologici, individuare le carenze, programmare gli interventi e valutarne l'efficacia

ABILITA' MINIME

- Osservare la motricità
- Riconoscere le carenze
- Valutare il bisogno
- Programmare progetti d'intervento atti a stimolare la percezione motoria

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Schemi motori e tappe evolutive
- Basi del movimento e principi di Chinesiologia attiva
- Psicologia Generale e Psicologia dello Sviluppo
- Chinesiologia applicata alla soddisfazione dei bisogni formativi

COMPETENZA N. 2

Identificare il percorso pedagogico adeguato a sostenere una maturazione personale nella gestione dei rapporti con gli altri e con l'ambiente, nel rispetto dell'individuo e della sua unicità

ABILITA' MINIME

- Identificare percorsi educativi
- Gestire l'individuo e il piccolo gruppo
- Promuovere sani stili di vita
- Sollecitare il movimento nel contesto outdoor

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Principi di metodologia e programmazione dell'intervento educativo
- Concetti base dell'igiene alimentare e educazione di uno stile di vita sostenibile
- Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale
- Ambientalismo attivo

COMPETENZA N. 3

Pianificare interventi con metodologie di allenamento a breve, medio e lungo termine atti alla sostenibilità delle performance nel rispetto dello sportivo

ABILITA' MINIME

- Pianificare un intervento di allenamento delle capacità coordinative
- Pianificare un intervento di allenamento delle capacità condizionali
- Verificare l'intervento in itinere e attuare le azioni correttive
- Valutare le performance

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Tecniche e procedure per la definizione e l'utilizzo della scheda tecnica
- Metodi e metodologie dell'intervento
- Comportamenti e pratiche nella gestione ordinaria di strumenti e attrezzature
- Elementi di Anatomia e Fisiologia funzionali al movimento

COMPETENZA N. 4

Identificare bisogni speciali e attuare interventi individualizzati per garantire la massima autonomia e il miglioramento della qualità della vita

ABILITA' MINIME

- Riconoscere le difficoltà motorie individuali
- Individuare attività compensative e adattative
- Adattare la pratica sportiva alle necessità dell'individuo nel rispetto delle sue possibilità

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Elementi di Ergonomia e Posturologia
- Principi di Attività Fisica Adattata
- Principi di pedagogia speciale

COMPETENZA N. 5

Organizzare e pianificare l'attività nel rispetto delle normative di riferimento

ABILITA' MINIME

- Operare nel rispetto della normativa di settore
- Valutare il rischio

CONOSCENZE ESSENZIALI

- Normative sulle responsabilità giuridiche
- Normative in ordine all'igiene, alla sicurezza e alla tutela dell'ambiente
- Principi di deontologia professionale
- Normativa di riferimento per la tutela della privacy
- Certificazione del professionista di attività non regolamentate